

REGIONE DEL VENETO



ULSS6
EUGANEA

**Regione del Veneto
AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA**

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

Prot. n. 0066683

Data 24.04.2024

Prat. N./2024

Comune di BOVOLENTA
Via Mazzini, 17
35024 - Arre (Pd)

PEC: comunebovolenta.pd@legalmail.it

Oggetto : : P.S.U.A.P. 01010270286-07032024-1245 – RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO ex art. 8 D.P.R. 160/10 e art. 4 L.R. 55/12 - presentata in data 22/03/2024 prot. SUPRO 110565 per l'esecuzione del seguente intervento:

“AMPLIAMENTO DI IMMOBILE PRODUTTIVO IN VARIANTE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA – ART. 4 L.R. 55/12”.

INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITA' SINCRONA E CONTESTUALE COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (Art. 14 c. 2 L.241/90).

Richiedente: VAREM S.P.A. via Sabbioni, 2 – 35024 - Bovolenta

In riferimento all'istanza pervenuta in data: 16/04/2024, nostri protocolli n. 0060391, 0060392, 0060393, 0060394, 0060395, 0060396, 0060397, precisando che, relativamente agli aspetti urbanistici, si demanda la valutazione, per specifica competenza, all'U.T.C.; esaminati la relazione e gli elaborati tecnici; vista la documentazione prodotta per gli aspetti di competenza, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che:

- 1) l'intera struttura e l'area esterna di pertinenza dovranno risultare conformi a quanto indicato dalla L.13/89, dal D.M. 236/89 e DGRV 1428/2011;
- 2) Tutti i locali a destinazione d'uso direzionale, dovranno avere un rapporto aerazione ed illuminazione naturale diretta pari ad 1/8 della superficie di calpestio;
- 3) i locali ad uso produttivo dovranno avere superficie finestrata non inferiore a 1/10 di quella di pavimento di cui la metà dovrà risultare apribile;

Responsabile del Procedimento: Dott. Valerio Valeriano

Referente della pratica: T.d.P. Riccardo Buson - T.d.P. Michele Marinello
Tel. 0429 618410 Fax 0429 714968 – e-mail: sisp.este@aulss6.veneto.it

- 4) eventuali finestre del tipo a vasistas dovranno avere l'angolo di apertura della ante tale da garantire la prevista aerazione dei locali;
- 5) le finestre dovranno essere agevolmente apribili da terra;
- 6) Se presenti uffici "open space" la disposizione del mobilio non deve ostacolare una omogenea distribuzione della luce naturale. Nella individuazione dei posti fissi di lavoro dovrà essere posta particolare attenzione alla localizzazione delle finestre: si considera adeguatamente illuminata la zona compresa in una fascia profonda circa 2 - 2,5 volte l'altezza dell'architrave della finestra. L'eventuale realizzazione di vani interclusi, anche con pareti mobili o vetrate, non è ammessa per destinazioni d'uso che comportino la presenza continuativa di persone.
- 7) dovrà essere garantito il rispetto dei limiti per i rumori verso l'esterno, fissati dal D.P.C.M. 14/11/97;
- 8) l'eventuale l'impianto di condizionamento, refrigerazione ecc... qualora installato, dovrà essere sottoposto a periodici interventi di manutenzione e di pulizia del sistema di filtrazione, come previsto dall'Allegato IV D.Lgs. 81/2008;
- 9) tutti i locali ciechi dovranno essere dotati di impianto di ventilazione artificiale;
- 10) le pavimentazioni dovranno risultare antisdruciolevoli con coefficiente di attrito adeguato alle specifiche condizioni d'impiego (esterno, interno, asciutto, bagnato, alle diverse lavorazioni, ecc..);
- 11) se i fabbricati di nuova realizzazione non sono corpi assestanti, dovrà essere realizzata una struttura/blocco servizi igienici (quali le dimensioni dello spogliatoio, dei lavabi e dei wc, ecc.) deve essere rapportata al numero dei dipendenti che ne usufruiscono, secondo le specifiche regionali.
- 12) Le vetrate, i serramenti e le superfici vetrate in genere dovranno possedere i requisiti di sicurezza previsti dalle norme UNI 7697/2007; tali requisiti di sicurezza dovranno essere attestati con dichiarazione a firma del costruttore della vetrata;
- 13) gli ambienti di lavoro dovranno essere dotati di luci fisse per l'illuminazione di emergenza, del tipo ad inserzione automatica, atte a garantire illuminazione sufficiente per lo sgombero in sicurezza dei locali; Il funzionamento dell'illuminazione di emergenza deve essere periodicamente verificato. l'illuminazione di emergenza deve essere in grado di rendere visibili tutte le uscite di emergenza esterne provviste di maniglione antipánico apribile verso l'esterno e tutti i passaggi o corridoio o percorsi di esodo segnalati che portano verso di esse;
- 14) il magazzino intensivo automatizzato e logistica dovranno essere dotati di uscite di emergenza facilmente apribili verso l'esterno; le vie e le uscite di emergenza dovranno essere evidenziate da apposita segnaletica conforme alle disposizioni vigenti indicante la direzione e l'ubicazione delle più vicine uscite di sicurezza. Tale segnaletica deve essere esposta in modo tale che, da ogni possibile posizione della zona presidiata, sia chiaramente visibile almeno uno dei cartelli segnaletici indicanti una uscita di sicurezza;
- 15) I cancelli, i portoni e le barriere del tipo motorizzato dovranno essere installati in modo conforme a quanto previsto dalle Norme di sicurezza UNI EN 12453 ed UNI EN 12445;
- 16) I locali dovranno essere dotati di estintori di primo intervento, idonei per tipo e quantità del materiale presente; gli stessi dovranno essere distribuiti uniformemente in punti facilmente raggiungibili ed idoneamente segnalati da cartelli;
- 17) le banchine e rampe di carico devono essere adeguate alle dimensioni dei carichi trasportati;
- 18) le scaffalature, utilizzate per l'immagazzinaggio dei prodotti confezionati, dovranno rispettare gli adempimenti dettati dalle normative vigenti (art.71 del D.Lgs.81/08);
- 19) per il trasporto interno non dovranno essere usati mezzi che producano durante il loro funzionamento emissioni inquinanti (es. carrelli elevatori diesel);
- 20) per la ricarica delle batterie dei carrelli elevatori elettrici dovrà essere individuata una postazione adeguatamente ventilata e lontana da materiali infiammabili;

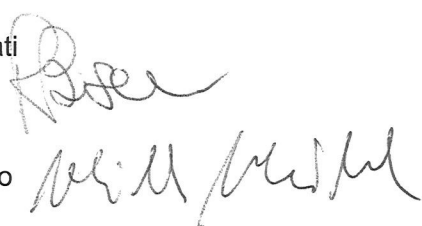
Restano confermati, comunque, tutti gli obblighi di Legge attualmente vigenti, relativi agli impianti tecnologici, alle dotazioni/caratteristiche costruttive di sicurezza, di prevenzione incendi, ai requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti e in materia di superamento delle barriere architettoniche.

Distinti saluti.

I Tecnici incaricati

Riccardo Buson

Michele Marinello



Regione del Veneto
AZIENDA ULSS 6 EUGANEA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
IL DIRIGENTE MEDICO
DR. VALERIO VALERIANO - 11101

IL DIRETTORE UOC
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
(Dr. Luca Gino Sbrogiò)